

Sede Operativa
Via Mazzini, 57/A
48100 Ravenna
Tel. e Fax 0544 216316
e-mail: direcontrolaviolenza@women.it
www.direcontrolaviolenza.it

Ravenna, 12.09.2009

Ill.mo Presidente del
Consiglio dei Ministri
Silvio Berlusconi

Ill.ma Ministra
Mara Carfagna
Ministero Pari Opportunità

e, p.c.

Ai Ministri del Governo

Agli Organi di Stampa

Oggetto: Lettera aperta - Conferenza Internazionale sulla Violenza contro le Donne svoltasi a Roma il 9 e 10 settembre 2009.

^^^^^^^^^^

Con profondo rammarico abbiamo constatato, nonostante la disponibilità espressa sia dal Capo di Gabinetto Dr.ssa Matone, all'incontro tenutosi a Roma lo scorso 6 aprile, sia dalla stessa Ministra alle Pari Opportunità, durante l'audizione del 23 aprile c.a., che, alla Conferenza Internazionale sulla Violenza contro le Donne svoltasi a Roma il 9 e 10 settembre l'Associazione Nazionale D.i.Re non è stata invitata.

Come abbiamo avuto occasione di illustrare alla Ministra Carfagna l'Associazione Nazionale "Donne in Rete contro la Violenza" è, allo stato, l'unica che rappresenta nazionalmente i Centri Antiviolenza e Case delle Donne italiani, raccogliendone al suo interno già 54.

Nella missiva del 7 luglio Prot. 139/7/09 la Ministra Carfagna stessa scrive a D.i.Re di: "avere constatato non solo l'impegno di quante operano a sostegno delle donne vittime di violenza ma anche la necessità di porre in essere ogni utile iniziativa sul tema e sul

fenomeno della violenza di genere”. Aggiungendo che “Il Ministero per le Pari Opportunità sta lavorando all’elaborazione del Piano, **tenendo conto dei suggerimenti pervenuti dall’Associazione D.i.Re**”. La scrivente associazione aveva, infatti, collaborativamente, prodotto ed inviato, come richiesto dalla Ministra, una bozza di documento contenente le azioni che il Piano Nazionale deve prevedere.

Riteniamo che, quanto pubblicato sul sito del Governo, dove veniva indicata la possibilità, durante l’incontro in oggetto, di “un approccio il più possibile allargato con prevista la partecipazione di, non solo rappresentanti del Governo, ma delle organizzazioni che attraverso la loro personale esperienza potranno indirizzare la riflessione e contribuire alla formulazione di un messaggio di cui la Presidenza italiana intende farsi promotrice”, sia stato alquanto disatteso.

Questa esclusione è, a nostro parere, estremamente grave e intendiamo comprenderne le ragioni.

L’impegno quotidiano, la professionalità e competenza con cui da oltre vent’anni i Centri affrontano la violenza ed il maltrattamento alle donne dentro e fuori le mura domestiche è un patrimonio enorme che solo i Centri Antiviolenza hanno.

E’ giunto il momento di dare visibilità e offrire sostegno ai Centri non solo per la professionalità e competenza che hanno avuto nello svelamento della violenza ma anche per il lavoro quotidiano di sostegno che svolgono alle donne vittime. Lavoro che spesso è svolto in forma assolutamente volontaristica per mancanza di fondi nazionali e locali.

In attesa di conoscere le ragioni per le quali l’Associazione Nazionale D.i.Re non è stata invitata a partecipare alla Conferenza ribadiamo la nostra disponibilità a collaborare con il Governo, mettendo in campo tutto il nostro sapere, ma affermando sin d’ora di non essere disponibili a farci “scippare” le competenze raggiunte con false promesse.

Cordiali saluti.

Per l’Associazione D.I.Re contro la violenza
La Presidente Alessandra Bagnara

